



IL CIGNO GG EDIZIONI
ROMA

Comunicato stampa

14 aprile 2023

*A tutti gli organi di stampa
con gentile preghiera di pubblicazione*

“Dipingiamo di nuovo il cattolicesimo”: una mostra di dipinti contemporanei realizzati da dieci artisti polacchi e dedicati all’immagine di Gesù Misericordioso si terrà a Roma, nei Musei di San Salvatore in Lauro dal 19 aprile al 21 maggio 2023; il vernissage si terrà il 19 aprile alle 18.30

Dieci dipinti contemporanei dedicati all’immagine di Gesù Misericordioso, realizzati da dieci pittori polacchi secondo la visione di santa Faustina, saranno in mostra nei Musei di San Salvatore in Lauro dal 19 aprile al 21 maggio 2023.

Il vernissage si svolgerà **mercoledì 19 aprile ore 18.30 nei Musei di San Salvatore in Lauro**. Seguirà un concerto del coro universitario dell’Angelicum, che eseguirà canti tradizionali liturgici a cappella nel Salone dei Piceni dei Musei di San Salvatore in Lauro.

La mostra, che mira a far rivivere la tradizione dell’arte sacra e il mecenatismo ecclesiastico delle belle arti, fa parte del progetto *“Dipingiamo di nuovo il cattolicesimo”*, ideato dall’Istituto di Cultura San Giovanni Paolo II della Pontificia Università San Tommaso d’Aquino, dall’Angelicum di Roma e dalla Fondazione San Nicola con sede a Varsavia.

Il culto della Divina Misericordia

I dipinti sono stati realizzati in conformità con le istruzioni originali scritte da santa Faustina Kowalska nel suo famoso “Diario”: all’inizio del secolo scorso, Cristo sarebbe apparso a suor Faustina per chiederle di dipingere un’immagine “secondo lo schema che vedi”, con la firma “Gesù, confido in Te”. Questa citazione, annotata nel “Diario”, racconta la storia delle rivelazioni che la Santa ricevette sul mistero della “Divina Misericordia”. La santa ebbe questa visione il 22 febbraio 1931, ma fu solo nel 1934 che il dipinto fu effettivamente realizzato. Santa Faustina fu infatti inizialmente turbata da questa richiesta di Gesù, poiché non era in grado di dipingere. Fu solo un paio d’anni dopo, a Vilnius (allora Polonia, ora Lituania), che il beato padre Michał Sopoćko (sacerdote che fu suo confessore) l’aiutò a realizzare la richiesta ricevuta da Gesù Cristo, chiedendo al pittore Eugeniusz Kazimirowski di realizzare il dipinto, secondo precise e dirette istruzioni di santa Faustina. Tuttavia la santa pianse quando vide il risultato finale, perché sentiva che era purtroppo lontano dalla verità, dalla visione di Gesù che aveva avuto. Scriverà poi nel suo “Diario”: “(...) ho visto che (l’immagine) non è bella come Gesù, (e) mi sono rattristata molto. (...) ho fatto un bel pianto. Ho detto al Signore: ‘Chi ti dipingerà bello come sei?’”.

Il dipinto di Kazimirowski, l’“originale” che fu creato sotto la supervisione di santa Faustina, è ora esposto nella cattedrale di Vilnius. Una copia di quell’immagine si trova a Roma, in una delle cappelle della Basilica di “Santa Maria Maggiore”.

La mostra dedicata all’immagine di Gesù Misericordioso

La mostra, a cura di **Dariusz Karłowicz**, sarà aperta al pubblico dal martedì al sabato 10.00-13.00/16.00-19.00, domenica 9.00-12.00 (chiusure straordinarie 25 e 30 Aprile e 1 Maggio). L’ingresso è gratuito.

Gli artisti polacchi che hanno realizzato le dieci opere, in una una combinazione di arte astratta, spirituale e figurativa, hanno seguito un’attenta preparazione prima di iniziare il loro lavoro. Sono **Jarosław Modzelewski, Ignacy Czwartos,**

Wincenty Czwartos, Jacek Dłużewski, Wojciech Głogowski, Jacek Hajnos O.P. (Ordo Praedicatorum, frate dell'Ordine dei Domenicani), **Krzysztof Klimek, Bogna Podbielska, Beata Stankiewicz e Artur Wąsowski.**

L'obiettivo del progetto non è quello di ricalcare semplicemente il dipinto originale, ma piuttosto di creare nuove immagini di qualità artistica, espresse in un linguaggio contemporaneo. *“Abbiamo invitato grandi artisti a partecipare al progetto, chiedendo loro di dare inizio a un lavoro estremamente importante con l'auspicio che artisti, teologi e storici dell'arte si siedano tra loro, e che da questo nasca nuova arte sacra”*, afferma **Dariusz Karłowicz**, direttore del programma dell'Istituto di Cultura San Giovanni Paolo II, ideatore del progetto, oltre che curatore della mostra. *“Vorremmo dare l'opportunità di creare opere d'arte che altrimenti non verrebbero create”*, ha aggiunto. *“Il problema che richiede attenzione è la crisi della grande tradizione della pittura religiosa cattolica. Per la prima volta dopo secoli, le verità della fede non parla ai fedeli nel linguaggio contemporaneo delle immagini. L'arte rumorosa o non affronta la dottrina e la vita cristiana, o è apertamente anti-cristiana. I documenti della Chiesa affermano chiaramente che la grande arte dovrebbe essere presente nei nostri templi, ma in pratica spesso non è così. Esprimere gli insegnamenti di Cristo nel linguaggio della prossima generazione è responsabilità di coloro che devono trasmettere la verità al mondo. È la nostra collaborazione nell'opera dell'Incarnazione”*, conclude Karłowicz.

La mostra è stata allestita per la prima volta in Polonia, a Cracovia, dal 9 novembre 2022 al 6 gennaio 2023. Poi ha fatto tappa a Varsavia, dal 27 febbraio al 2 aprile 2023. Quasi tutte le opere che saranno allestite a Roma, nei Musei di San Salvatore in Lauro, hanno già un posto riservato in chiese e cappelle.

“Ho la sensazione di iniziare qualcosa di molto importante. Qualcosa che non è stato fatto in questa forma. Vedo il tema della Divina Misericordia come la mia più grande sfida”, dice **Jarosław Modzelewski**, pittore, illustratore, educatore, co-fondatore del collettivo artistico "Gruppa". *“Quando ho ricevuto la proposta di affrontare il tema della Divina Misericordia, mi ha spinto a pensare seriamente alla possibilità di un tale dipinto. La domanda era presente fin dall'inizio: un tale dipinto è possibile anche ora? È possibile per un pittore contemporaneo affrontare seriamente un tale soggetto, un tale motivo? È un compito molto difficile”*, aggiunge. *“Questo tema non è un'icona da riprodurre - dice **Jacek Dłużewski**, pittore, docente presso l'Accademia di Arte e Design di Breslavia -, ma una forma viva da plasmare con il linguaggio contemporaneo; e questa forma artistica contemporanea è una risposta a un tema pittorico che è ancora presente”*. A **Ignacy Czwartos** quando gli è stato chiesto perché ha dipinto Gesù, ha risposto: *“Penso di averlo dipinto da sempre. La pittura astratta, quello che faccio, richiede concentrazione e preghiera. Ho pensato spesso a Cristo. Questo compito, ridipingere l'immagine della Divina Misericordia, è una combinazione di arte astratta, spirituale e figurativa. Credo di essermi preparato per questo dipinto per tutta la vita”*.

La pittura di immagini contemporanee di Gesù Misericordioso è stata resa possibile grazie al sostegno di mecenati privati. *“Il mecenatismo che è saggio e responsabile, è della massima importanza per il mondo. L'arte ha bisogno di talento e intelligenza, ma richiede anche uno sponsor. Nessuna commissione, nessuna arte. Questa impresa, dell'Istituto di Cultura San Giovanni Paolo II all'Angelicum, è interamente finanziata da sponsor privati. Vorrei ringraziarli per lo slancio, la generosità e l'altruismo mostrato”*, ha concluso **Dariusz Karłowicz**.

La mostra dedicata all'immagine di Gesù Misericordioso è la prima fase del progetto. Negli anni a venire, gli organizzatori auspicano di invitare gli artisti ad affrontare altri temi che sono centrali per la fede e che per secoli hanno avuto particolare rilievo nel patrimonio della cultura europea.

Francesca Lombardi
Ufficio Stampa
“Il Cigno GG Edizioni”
Piazza San Salvatore in Lauro 15, 00186, Roma
Tel. +39 06 6865493 **mob. + 39 347 6325951**
e-mail: francescalombardi2015@gmail.com

Le immagini delle opere, con didascalia, sono scaricabili al seguente link: <http://bit.ly/3zTgCkq>

Scheda Evento

Titolo della mostra: “Immagini di Gesù Misericordioso secondo la visione di Santa Faustina”

Organizzazione: “Istituto di Cultura San Giovanni Paolo II della Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, dall'Angelicum di Roma e dalla Fondazione San Nicola con sede a Varsavia

Vernissage: Mercoledì 19 aprile ore 18.30

Dove: Musei di San Salvatore in Lauro a Roma (piazza San Salvatore in Lauro, n. 15)

Date apertura: Dal 19 aprile al 21 maggio 2023

Orari apertura: Dal 20 aprile al 21 maggio 2023, dal martedì al sabato 10.00-13.00/16.00-19.00, Domenica 9.00-12.00. Chiusure straordinarie: 25 e 30 Aprile e 1 Maggio

Ingresso: Gratuito

Ufficio Stampa: Francesca Lombardi
mob. +39 3476 325951 e-mail: francescalombardi2015@gmail.com

Per informazioni: T. +39 06 6865493
redazione@ilcigno.org

Le immagini delle opere, con didascalia allegata, sono scaricabili al seguente link <http://bit.ly/3zTgCkq>